

## La Strategia Nazionale per le Aree Interne e nuovi assetti istituzionali

### VALLE ARROSCIA

#### Analisi delle soluzioni intercomunali proposte

(31 ottobre 2019)

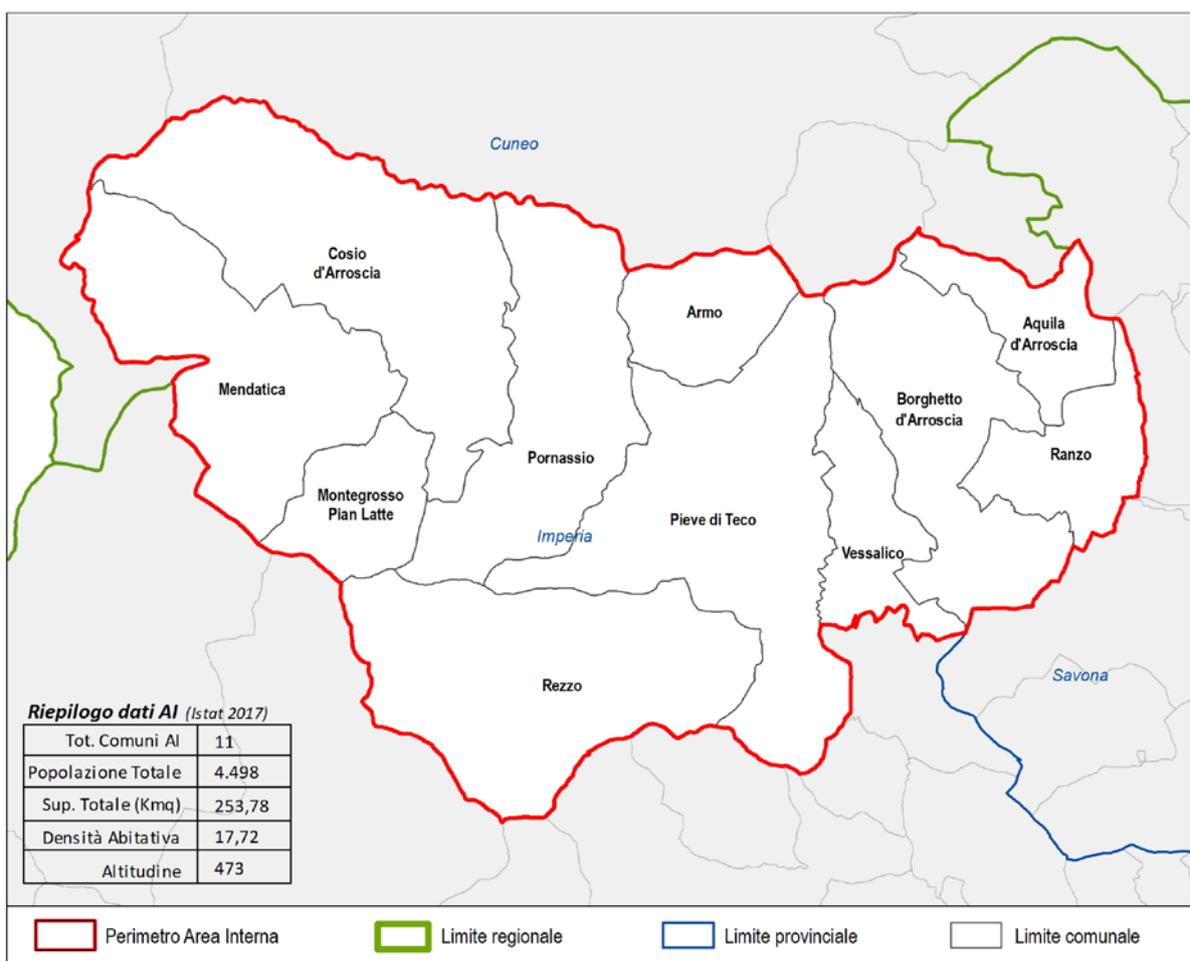
#### Sintesi della diagnosi

L'isomorfismo tra perimetro dell'area e ente di secondo livello (Unione di Comuni), costituito infatti *ad hoc* nella prospettiva della progettazione SNAI, rappresenta senz'altro un elemento di interesse, condizione utile anche se di per sé non sufficiente a rafforzare la governance del territorio nella prospettiva dell'impegnativa futura implementazione della strategia. Questa compattezza, infatti, richiederà un investimento nella struttura organizzativa, di cui allo stato attuale non sono state esplicitate le modalità. Il requisito associativo risulta soddisfatto in termini formali grazie a due delle funzioni fondamentali in capo all'Unione (I e E, Polizia municipale e polizia amministrativa locale; attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi) oltreché a una complessiva positiva valutazione dell'intero aggregato dei servizi trasferite. Si raccomanda tuttavia una necessaria e sostanziale precisazione del modello di funzionamento delle funzioni stesse, oggi di fatto prive di personale dedicato.

#### 1. Analisi dei comuni dal punto di vista strutturale

Il territorio della Valle Arroscia, ricompreso nella Provincia di Imperia, è interamente montano e omogeneo sotto il profilo delle caratteristiche strutturali. In modo non dissimile dai Comuni con queste caratteristiche, anche gli 11 comuni dell'area progetto perdono abitanti con la significativa eccezione di Pornassio.

Comune	Pop.Res. (Istat 2011)	Pop.Res. (Istat 2017)	Var.dem.	Superficie (Kmq)	Den. Ab. (ab/Kmq)	Altitudine (slm)
Aquila d'Arroscia	176	159	-17	10,06	15,80	495
Armo	124	111	-13	10,09	11,00	578
Borghetto d'Arroscia	463	452	-11	25,94	17,42	155
Cosio d'Arroscia	248	218	-30	40,56	5,38	721
Mendatica	205	182	-23	30,69	5,93	778
Montegrosso Pian Latte	121	120	-1	10,03	11,97	721
Pieve di Teco	1.400	1.346	-54	40,51	33,23	240
Pornassio	584	710	126	27,21	26,09	630
Ranzo	556	563	7	10,86	51,86	124
Rezzo	371	351	-20	37,37	9,39	563
Vessalico	287	286	-1	10,46	27,33	197



## 2. Potenziali impatti delle policy di riordino territoriale della regione sul requisito associativo

La Regione Liguria sostiene finanziariamente le esperienze di gestione associata tra Comuni, prevedendo forme di premialità per quelle che rispondano ai seguenti requisiti:

- siano svolte tre o più funzioni integralmente
- l'Unione sia costituita da sei o più comuni
- la densità della popolazione in rapporto alla superficie dell'Unione sia inferiore a venticinque abitanti per chilometro quadrato

Come si vede, l'area interna in esame rientra appieno in queste tre previsioni: l'area coincide infatti con una Unione di Comuni, caso unico in Liguria, ed è "quella col più alto numero di Comuni rispetto all'unicità dell'Unione"<sup>1</sup>.

## 3. Analisi delle forme associative e valutazione del requisito

Con atto costitutivo del 4 Novembre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, gli 11 Comuni, già appartenenti alla soppressa comunità montana Alta Valle Arroscia, e facenti parte dello stesso ATS, hanno costituito l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia. Nella strategia si evidenzia questo primo momento, in cui sono state trasferite la funzione G) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, H) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici e I) Polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Nell'anno 2017 a seguito di delibere dei Consigli Comunali dei singoli Comuni e successivamente della delibera n. 2 del 26 giugno 2017 del Consiglio dell'Unione, si approva la convenzione di conferimento

<sup>1</sup> dal testo della strategia, pag. 12.

all'Unione di 2 ulteriori funzioni fondamentali, non più gestite dai singoli Comuni: E) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; F) Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

In relazione a questo primo 'pacchetto' di funzioni, si rileva ai sensi della vigente definizione del requisito associativo SNAI la validità ai fini del soddisfacimento della funzione I) ed E). Le restanti due funzioni interamente trasferite (G e F) non possono essere considerate utili al nostro fine in quanto esplicitamente escluse dalla medesima definizione.

#### **4. La soluzione associativa adottata: coerenza con la strategia, potenzialità, criticità e operatività**

Un elemento di criticità che si evidenzia dalla lettura della strategia lo si rileva nel paragrafo "Il segno di una scelta permanente", ove si fa riferimento al mancato trasferimento di personale<sup>2</sup> all'Unione da parte dei Comuni, e alla dotazione su cui questa può fare affidamento - pari ad appena due unità di personale. Le unità di personale che da ultima rilevazione (2016) risultano nella disponibilità dei Comuni sono pari a 44 unità, il 50% delle quali nei soli Comuni di Pieve di Teco (36%) e Pornassio.

In chiave prospettica e di coerenza tra modello di soddisfacimento del requisito e contenuto della strategia, una lettura delle schede progettuali emergono ulteriori elementi di interesse. Viene infatti prevista la creazione di un "*manager di strategia*", figura di sicura utilità per l'implementazione del complesso sistema di interventi. Si ritiene utile raccomandare, a tale proposito, l'istituzione di un "ufficio strategia" entro la stessa Unione, entro cui collocare la figura di tale *manager* dando concretezza all'azione di governance multilivello necessaria all'attuazione.

Un ufficio strategia risulterebbe tanto più utile in considerazione della trasversalità dei tematismi oggetto di strategia, e cioè:

1. l'agricoltura, in senso lato, con ben 5 schede progetto dedicate
2. il sistema educativo (istruzione, formazione) con ben 8 schede.

Tali ambiti di policy, infatti, non essendo (come sopra ricordato) supportati da convenzioni per la gestione di analoghe funzioni fondamentali, meritano a maggior ragione di essere iscritte entro una struttura capace di produrre un'efficace azione di coordinamento degli attori coinvolti.

#### **Elenco dei documenti consultati**

1. Delibere dei Consigli Comunali di tutti i Comuni per il "trasferimento all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia delle funzioni fondamentali di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2011 e s. m. e i."

Comune di Aquila d'Arroscia, DC data: 3/11/16

Comune di Armo, DC data: 4/11/16

Comune di Borghetto d'Arroscia, DC data: 3/11/16

Comune di Cosio d'Arroscia, DC data: 4/11/16

Comune di Mendatica, DC data: 5/11/16

Comune di Montegrosso Pian Latte, DC data: 7/11/16

Comune di Pieve di Teco, DC data: 4/11/16

Comune di Pornassio, DC data: 4/11/16

---

<sup>2</sup> "La dotazione organica dell'Unione è stata definita, tuttavia il conseguente processo di trasferimento del personale non è ancora stato finalizzato. Al momento, l'Unione dispone di due sole unità di personale, di cui una messa a disposizione da uno dei Comuni dell'Unione (Borghetto d'Arroscia) con un comando di tre ore settimanali, ed una assunta per un periodo di sei mesi a decorrere da marzo 2019. È stato invece nominato il segretario pro tempore dell'Unione".

Comune di Ranzo, DC data: 4/11/16

Comune di Rezzo, DC data: 2/11/16

Comune di Vessalico, DC data: 4/11/16

2. Atto di Convenzione tra l'Unione Arroscia e i Comuni aderenti per trasferimento all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia delle funzioni fondamentali di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2011 e s. m. e i.", data: 7/11/16
3. Delibera di attuazione della Convenzione tra l'Unione Arroscia e i Comuni aderenti per trasferimento all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia delle funzioni fondamentali di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2011 e s. m. e i.", data: 7/11/16
4. Atto di Convenzione tra l'Unione Arroscia e i Comuni aderenti per trasferimento all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia delle funzioni fondamentali di cui alle lettere e) e f) dell'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2011 e s. m. e i.", data: 26/6/17
5. Delibere dei Consigli Comunali di tutti i Comuni per il "trasferimento all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia delle funzioni fondamentali di cui alle lettere e) e f) dell'art. 14, comma 27, del decreto legge 78/2011 e s. m. e i."

Comune di Aquila d'Arroscia, DC data: 7/3/17

Comune di Armo, DC data: 20/4/17

Comune di Borghetto d'Arroscia, DC data: 24/2/17

Comune di Cosio d'Arroscia, DC data: 27/3/17

Comune di Mendatica, DC data: 31/3/17

Comune di Montegrosso Pian Latte, DC data: 27/3/17

Comune di Pieve di Teco, DC data: 22/6/17

Comune di Pornassio, DC data: 30/3/17

Comune di Ranzo, DC data: 30/1/17

Comune di Rezzo, DC data: 21/3/17

Comune di Vessalico, DC data: 17/3/17